

STEVEN MOSHER

BLOG

Perché nessuno dovrebbe credere all'affermazione comunista della Cina secondo cui il coronavirus è sotto controllo

"È solo un altro pezzo di propaganda cinese da aggiungere alla sempre crescente pila di menzogne che Pechino ha raccontato negli ultimi tre mesi."

Ven 20 mar 2020 - 14:18 EST



Il presidente cinese Xi Jinping

Shutterstock.com

Di Steven Mosher

20 marzo 2020 (LifeSiteNews) - Il Coronavirus cinese si è ora diffuso in 150 paesi segnalati. Ma i governanti del paese in cui è iniziata la pandemia hanno buone notizie: hanno, hanno dichiarato, ottenuto una vittoria completa e totale sul pericoloso agente patogeno.

Giovedì, i punti vendita della propaganda cinese hanno riferito che non vi erano state "nessuna nuova infezione del nuovo coronavirus" a Wuhan, che è il punto zero nella pandemia globale. Per quanto riguarda la Cina nel suo insieme, hanno citato la National Health Commission che afferma che "le trasmissioni nazionali sono zero".

Il Partito Comunista Cinese sta ora propagandando il suo "successo" nel fermare il virus sulle sue tracce è un modello che altri paesi dovranno seguire. "Impara dalla Cina" è l'ultima linea del Partito.

Se tutto ciò fosse vero, sarebbe la conclusione più rapida di una pandemia nella storia umana. Sarebbe anche un tributo commovente alla pura efficienza del socialismo in stile cinese e una sorta di redenzione per il paese che ha causato il problema in primo luogo.

Ma ovviamente non è affatto vero. È una pura e semplice fabbricazione, non più robusta dei magazzini scadenti che sono stati costruiti in una settimana per ospitare le vittime del virus Wuhan. È solo un altro pezzo di propaganda cinese da aggiungere alla sempre crescente pila di menzogne che Pechino ha raccontato negli ultimi tre mesi.

Chiedetevi qual è la probabilità che la Cina abbia *effettivamente* ridotto a zero il numero di nuovi casi, come sostiene? Che nell'intero 1,3 miliardi di persone in Cina non esiste un singolo nuovo caso? Direi che la probabilità che ciò accada è quasi la stessa che il PCC scopre una cura per il cancro, stabilendo una base su Marte e inventando viaggi interstellari più veloci della luce, tutto nello stesso giorno.

Ciò che fece la leadership comunista di quel paese fu molto più semplice. Diresse semplicemente ai medici di tutta la Cina di interrompere la diagnosi e la segnalazione di nuovi casi di malattia. Durante la notte, i nuovi casi sono scesi a zero.

Chi ha bisogno di medicine, quando puoi semplicemente "curare" la malattia con la fiat?

Il regime di Pechino ha lavorato duramente nelle ultime settimane per creare la narrazione che stava rapidamente tenendo sotto controllo l'epidemia. Ad esempio, ci sono prove che alcune giurisdizioni locali hanno deliberatamente sottostimato il numero di pazienti che risultano positivi al virus. Non è chiaro se ciò avvenga in risposta a una direttiva nazionale o semplicemente per conformarsi alla narrativa ufficiale, ma il risultato è stato il calo del numero di infetti.

Ricordi i centri di detenzione improvvisati mascherati da "ospedali" che sono stati costruiti in una settimana? Sono stati tutti svuotati in fretta, con molti degli occupanti rimandati a casa mentre si dice che siano ancora positivi per la malattia.

La loro continua presenza nei centri ha interferito con la narrazione che il Partito stava cercando di promuovere, e quindi hanno dovuto essere rimandati a casa.

Infine, almeno una provincia richiede a tutti gli uffici governativi di distruggere tutti i "documenti e dati" che potrebbero aver ricevuto in merito all'epidemia. Questo, ancora una volta, viene fatto in modo tale che la narrativa ufficiale del successo sfrenato possa rimanere incontrastata.

A Pechino, gli ospedali hanno annullato tutte le procedure elettive. Anche questo suggerisce che stanno ancora cercando di far fronte a un afflusso di pazienti affetti da coronavirus.

Non vi è dubbio che la malattia continui a percolare attraverso la popolazione.

L'unica cosa che lo sforzo del Partito di redimersi agli occhi del mondo ha effettivamente realizzato - oltre a far roteare gli occhi centinaia di milioni di persone - è rendere più difficile per le persone in Cina che hanno la malattia trovare un trattamento.

A differenza delle notizie false dalla Cina, ci sono notizie reali dagli Stati Uniti e dai suoi alleati. Un comune farmaco antimalarico, la cloroquina, mostra risultati promettenti come possibile trattamento.

Uno studio francese mostra che la cloroquina e l'azitromicina (il tuo comune "Z-Pac") bloccano il raffreddore del virus Wuhan. Il deputato Mark Green, un ex chirurgo di volo, ieri sera ha detto a Shannan Bream della FOX News che il "cocktail" di droga è molto promettente. Il cento per cento del virus è scomparso in sei giorni. "

La cloroquina può non solo essere efficace nel trattamento del coronavirus cinese, ma può anche impedire a uno di contrarre la malattia in primo luogo. Nei paesi in cui la malaria è comune, molti assumono cloroquina per proteggersi da essa.

Come mostra la mappa (vedi qui), quei paesi africani, sudamericani e del sud asiatico che hanno la malaria non riportano quasi nessun caso del virus.

Ciò suggerisce che la cloroquina potrebbe essere utilizzata per prevenire e curare la malattia. Vedremo.

Credo che, sotto la guida del presidente Trump, avremo relativamente presto il controllo del Coronavirus cinese negli Stati Uniti. Stiamo provando ogni giorno nuovi trattamenti e mobilitando le nostre vaste risorse in partenariati pubblico-privato per salvare vite umane negli Stati Uniti e nel mondo.

Non voglio minimizzare la sfida che affrontiamo ora come persone. Questo Coronavirus cinese può essere sconfitto solo se tutti lavoriamo insieme per proteggerci l'un l'altro dalla sua diffusione. È il momento di mettere da parte le nostre differenze e concentrarci sul piccolo nemico che è invisibile all'occhio umano.

Allo stesso tempo, non dovremmo mai dimenticare che il vero nemico qui non è il virus, ma il sistema politico corrotto e tirannico che, attraverso il suo male e la sua incompetenza, ha scatenato questa piaga sul mondo.

Se il Partito Comunista Cinese avesse semplicemente permesso ai professionisti medici in Cina e nel mondo di svolgere il proprio lavoro all'inizio dello scoppio, il Coronavirus cinese avrebbe potuto essere confinato a Wuhan. Invece, mettono la politica al primo posto, hanno mentito alla propria gente e al mondo e mentono ancora oggi.

Chiunque si ammali o muoia per il Coronavirus cinese è vittima del Partito comunista cinese. "Possederanno" questo virus per sempre. Spero che diventerà noto come il Conronavirus del Partito Comunista Cinese.

Un ultimo punto: ho sempre saputo che gli Stati Uniti avrebbero dovuto salvare il mondo dalla tirannia cinese ad un certo punto. Non immaginavo che sarebbe stato così e in questo momento.

Ma con l'aiuto di Dio e molta preghiera, preveremo.

Steven W. Mosher @StevenWMosher è il presidente del Population Research Institute e l'autore di Bully of Asia: Why of China's Dream è la nuova minaccia per l'ordine mondiale.
